

**RELAZIONE TECNICA
RELATIVA ALLA DELIBERAZIONE 29 DICEMBRE 2009, -ARG/gas 207/09**

**AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DI FORNITURA
DEL GAS NATURALE PER IL SERVIZIO DI TUTELA PRESUPPOSTI PER
L'AGGIORNAMENTO PER IL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2010**

1 Introduzione

- 1.1 Il provvedimento oggetto della presente relazione tecnica modifica, per il trimestre gennaio – marzo 2010, le condizioni economiche di fornitura del gas naturale di cui all'articolo 5 del “Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi da gas naturale distribuiti a mezzo reti urbane”, allegato alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 28 maggio 2009, ARG/gas 64/09 (di seguito: TIVG), relativamente alla componente di commercializzazione all'ingrosso, CCI_t ;
- 1.2 L'articolo 6 del TIVG ha stabilito i criteri di aggiornamento della componente CCI_t calcolata, nel trimestre t-esimo, come somma dei seguenti elementi:
- a) QCI , pari al corrispettivo fisso a copertura di altri oneri di commercializzazione del gas all'ingrosso, non compresi in quelli di cui alla successiva lettera b) e fissato in 0,930484 euro/GJ;
 - b) QE_t , pari al corrispettivo variabile a copertura dei costi di approvvigionamento del gas naturale nel trimestre t-esimo.

2 Condizioni economiche di fornitura del gas naturale

- 2.1 Per il trimestre gennaio – marzo 2010, con riferimento ai dati del periodo marzo 2009 – novembre 2009, l'indice dei prezzi di riferimento I_t , relativo al gas naturale, è pari a 0,775.
- 2.2 In particolare, nel di rifeirmento per il calcolo dell'indice I_t (marzo 2009 – novembre 2009), le quotazioni medie espresse in dollari Usa hanno registrato le seguenti variazioni: gasolio 0.1 da 485,38 a 536,32 US\$/MT (+10,5%), BTZ da

321,35 a 386,40 US\$/MT (+20,2%) e Brent da 400,73 a 474,56 US\$/MT, (+18,4%). Nel periodo di riferimento il dollaro Usa ha subito un deprezzamento pari al 4,0% rispetto all'euro (il rapporto US\$/euro è passato da un valore di 1,352618 ad un valore di 1,406170).

Nella seguente tabella sono altresì riportate le medie dei prodotti energetici del paniere gas naturale che determinano il suddetto valore dell'indice I_t :

GASOLIO _t	centesimi di euro/kg	37,9961
GASOLIO ₀	centesimi di euro/kg	55,8337
BTZ _t	centesimi di euro/kg	27,3189
BTZ ₀	centesimi di euro/kg	32,1787
BRENT _t	centesimi di euro/kg	33,5914
BRENT ₀	centesimi di euro/kg	41,5377
I_t (1 gennaio 2010)	-	0,775

2.3 Il livello dell'indice I_t determina:

- a) un valore del corrispettivo variabile a copertura dei costi di approvvigionamento del gas naturale, QE_t , pari a 5,482206 euro/GJ;
- b) un valore della componente CCI_t pari a 6,412690 euro/GJ.

Per forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 0,038520 GJ/mc, i suddetti valori diventano rispettivamente 0,211175 euro/mc e 0,247017 euro/mc.

2.4 Nel trimestre gennaio – marzo 2010, le condizioni economiche di fornitura del gas naturale, relativamente alla CCI_t , aumentano rispetto al trimestre precedente di 0,481570 euro/GJ, pari a 1,8550 centesimi di euro/mc per forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento di 0,038520 GJ/mc.

3 Variazione della spesa per il cliente domestico preso a riferimento

3.1 Nel trimestre gennaio – marzo 2010 la variazione della spesa per il cliente domestico preso a riferimento viene determinata tenendo conto, oltre all'aumento della componente CCI_t evidenziato al paragrafo 2, anche delle variazioni relative:

- a) ai corrispettivi relativi all'anno 2010 delle tariffe per l'erogazione dei servizi di distribuzione e misura, di cui alla deliberazione ARG/gas 206/09;
 - b) ai livelli relativi al gennaio – marzo 2010 della componente Qt per il servizio di trasporto, di cui alla deliberazione ARG/gas 209/09;
 - c) all'adeguamento dei livelli della componente tariffarie della distribuzione UG1 e della componente φ a copertura degli eventuali squilibri della perequazione per il trasporto regionale, di cui alla deliberazione ARG/com 211/09.
- 3.2 La variazione complessiva del cliente domestico preso a riferimento, ossia per la famiglia con riscaldamento autonomo e consumo annuale di 1.400 metri cubi, ridefinito in base ai nuovi ambiti tariffari di distribuzione semplificati, è pari a +2,8%, imposte comprese, con una maggiore spesa, su base annua, di circa 26 euro.

29 dicembre 2009

Il direttore della Direzione mercati

Massimo Ricci